

Summary (Sequeri)

Il saggio si propone di mettere a fuoco, anche alla luce dei suoi sviluppi culturali recenti, i limiti dell'approccio trascendentale alla teoria della giustificazione razionale della fede. L'analisi prende spunto dal confronto con l'impostazione teologico-fondamentale di H. Verweyen, della quale viene apprezzato positivamente il progetto di collegare intrinsecamente la notitia Dei testimoniata nell'evento di Gesù con la ratio veritatis implicata nell'autodeterminazione del soggetto. L'ipotesi sviluppata in questo confronto è che il mantenimento dell'interpretazione trascendentale del senso assoluto della libertà, quale modello filosofico per la legittimazione della fede, rappresenti un ostacolo per la coerenza di quel progetto. In particolare, quell'interpretazione impedisce: (a) di giustificare compiutamente la figura cristologica della libertà incondizionata, quale immagine (Bild) della verità di Dio che contraddice l'auto-costituzione del suo principio; (b) di resistere all'involuzione narcisistica dell'auto-afezione, che solo mediante l'ingiunzione (Aufforderung) teologale dell'amore del prossimo è restituita alla sua autentica ragione formale.

This essay wants to focus, even in the light of its recent cultural developing, the limits of the transcendental approach to the theory of faith rational justification. The analysis starts from the comparison with the theological-fundamental statement by H. Verweyen, of which it is positively appreciated the project of intrinsically connecting the notitia Dei, testified by Jesus event, with the ratio veritatis implied in a subject's self-determination. The assumption developed in this comparison is that the maintenance of the transcendental interpretation of freedom absolute sense, as a philosophic model for faith legitimacy, represents an obstacle for the coherence of that project. In particular that interpretation prevents: (a) from fully justifying the Christological features of unconditioned freedom, like the image (Bild) of God's truth which contradicts the self-constitution of its principle; (b) from resisting the narcissistic regression of self-affection, which is restored to its authentic formal reason only through the theological injunction (Aufforderung) of the love for our fellow creatures.